



Guida all'imballaggio

Consigli per un imballaggio sicuro e professionale.



Spedizioni & Imballaggio



MAIL BOXES ETC.®

#PeoplePossible



Indice

1. Introduzione alla guida	4
2. L'importanza di un buon imballaggio	4
2.1 Elementi da considerare durante la preparazione dell'imballaggio	5
3. Offrire la giusta soluzione: le diverse tipologie di imballaggio	8
3.1 Imballaggi esterni	10
3.1.1 Scatole in cartone	10
3.1.2 Casse di legno	18
3.2 Imballaggi interni	18
3.2.1 Protezione e ammortizzazione	19
3.2.2 Riempimento e fissaggio	22
4. Chiusura ed etichettatura	24
4.1 Nastro adesivo	24
4.2 Nastri segnaletici e antieffrazione	26
4.3 Nastro adesivo personalizzato	26
5. Le regole d'oro dell'imballaggio	27
6. Pallettizzazione	30
6.1 Dimensioni	30
6.2 Capacità di carico	30
6.3 Materiali	31
7. Procedura di imballaggio standard	33
8. Dove trovare consigli utili	34



1. INTRODUZIONE ALLA GUIDA

In questa guida troverete tutte le informazioni necessarie per poter realizzare qualsiasi tipo di imballaggio richiesto dai vostri clienti, oltre alle soluzioni più utilizzate per la spedizione di oggetti particolari, fragili, o fuori dagli standard.

L'obiettivo è quello di evitare rotture o danneggiamenti durante il trasporto e avere un cliente soddisfatto al 100% grazie ad un imballaggio professionale di qualità, differenziandoci così dalla concorrenza.

Mail Boxes Etc. e Ratioform vi offrono gli strumenti necessari per realizzare questi obiettivi:

- Manuale con consigli pratici su come realizzare un imballaggio professionale.
- Un listino ricco di prodotti con prezzi vantaggiosi a voi riservati.
- Supporto da Ratioform con persona dedicata alla rete MBE.
- Formazione sull'imballaggio, con incontri dedicati.

2. L'IMPORTANZA DI UN BUON IMBALLAGGIO

L'imballaggio, oltre a garantire la necessaria protezione per l'integrità del prodotto, è un biglietto da visita insostituibile, vi dà credibilità, qualifica la vostra azienda e trasferisce sul cliente l'immagine più importante, quella indelebile del "primo appuntamento".

L'imballaggio è un servizio fondamentale per ogni centro MBE.

La maggior parte dei clienti occasionali che deve spedire degli oggetti si rivolge a noi perché ci identifica come un operatore professionale. Anche l'imballaggio, se fatto in modo professionale, diventa una "chiave vincente" per differenziarci dalla concorrenza. È quindi fondamentale dedicarci all'imballaggio delle merci come se fossero nostre. Questa è l'aspettativa del cliente!

Utilizzare il tipo di **imballo adeguato** a ogni tipo di merce è **indispensabile**. Lesinare sul materiale non è "un guadagno", in quanto risparmiare pochi centesimi di euro potrebbe costarci molto caro.

Se il cliente dovesse arrivare con l'oggetto già imballato, chiedetegli di visionare insieme a lui come è stato effettuato l'imballaggio: il cliente apprezzerà il nostro interesse e la consulenza che gli offriremo.

Che cosa non dobbiamo fare?

Non regaliamo mai l'imballaggio! È il nostro valore aggiunto. Regalarlo o affogarlo nel costo della spedizione significa svilire la nostra professionalità.

Ricordarsi che il servizio che offriamo ha un costo, che comprende, non solo il materiale utilizzato, ma anche il nostro know-how e il tempo dedicato.

2.1 ELEMENTI DA CONSIDERARE DURANTE LA PREPARAZIONE DELL'IMBALLAGGIO

Ogni oggetto richiede un imballaggio adeguato, che sarà diverso da caso a caso. La scelta dell'imballo più idoneo dipenderà da diversi fattori, come ad esempio le caratteristiche dell'oggetto, le necessità del cliente, la destinazione finale.

Bisogna considerare che mediamente una spedizione viene:

- manipolata da persone diverse;
- sottoposta a vibrazioni e movimenti bruschi;
- subisce sbalzi di temperature anche di +/- 18°;
- attraversa ambienti poco puliti;
- in alcuni casi può subire delle cadute accidentali.

L'imballaggio che andrete a realizzare potrebbe risentire di alcuni di questi fattori. Pertanto, per scegliere quello giusto, occorre innanzitutto analizzare l'oggetto per:



Forma



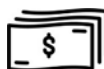
Dimensioni



Peso



Fragilità



Valore





Dopodiché, bisognerà valutare altri elementi relativi alla spedizione:

- Tipologia di imballo necessario (pallet/scatola/cassa/busta, ecc.)
- Distanza chilometrica e temporale a cui verrà sottoposta la spedizione
- Corriere che si andrà ad utilizzare



Nota: Attenzione! Una spedizione danneggiata non è sempre imputabile al corriere, ma spesso ad un imballo inadeguato.

Inoltre, dovrete cercare di ottenere informazioni riguardo le esigenze e le aspettative del cliente. Conoscere quali aspettative abbia il cliente nei confronti dell'imballo da utilizzare è un ottimo punto di partenza! Cercate di valutare sempre:

A. Aspetto

Quanto dobbiamo puntare sull'estetica e quanto sulla praticità?

Questa prima valutazione vi consentirà di scremare un terzo degli imballaggi di cui disponete.

B. Struttura

Classica o innovativa?

Quanto la scelta di un imballo rispetto ad un altro influirà nel giudizio a cui sarete sottoposti?

C. Valore

Più l'oggetto è costoso o strategico per il cliente, maggiori saranno le aspettative per l'imballo che sceglierete. Sarà sicuramente più facile e conveniente scegliere articoli premium. Al contrario, per spedizioni più generiche, dovrete concentrarvi su linee di prodotto standard.

D. Messaggio

Neutro o personalizzato?

L'imballo è il "biglietto da visita" dell'azienda che spedisce, comprenderne il significato e il valore attribuito dal cliente è importante. Questo potrebbe far emergere la necessità di utilizzo di materiale personalizzato o personalizzabile, come mezzo per veicolare ulteriormente il proprio brand.

Una volta ottenute le informazioni necessarie dovremo scegliere un imballo. Per farlo dobbiamo analizzare altri elementi, oltre a quelli precedentemente citati, che ci aiuteranno ad identificare quello migliore, più adatto alle esigenze del momento.



Imballo esterno:

- Quale imballo devo utilizzare?
- Come lo chiuderò?
- Dovrò applicare etichettature o segnalazioni specifiche?

Nota: l'imballo esterno sarà il primo parametro di giudizio del tuo cliente nei confronti del tuo operato, indipendentemente dal livello di integrità che riscontrerà.

Imballo interno, la protezione a diretto contatto con l'oggetto:

- Quanta protezione serve?
- Quale e quanta imbottitura devo utilizzare?
- Quanto volume aggiungo all'oggetto?
- Quanto tempo occorre dedicare a questa fase?

Nota: fate in modo che tra l'oggetto avvolto da materiale di riempimento e l'imballo esterno ci siano sempre 5 cm di materiale da riempimento in modo da fissare bene l'oggetto e garantirne così un'ottima stabilità all'interno dell'imballo.

Valutazione dei costi e tempi:

- Valutare con il cliente la soglia limite di costo per l'imballo.
- Quale costo potrebbe avere un reso per rottura o danneggiamento?
- Scegli l'imballo anche in funzione del tempo necessario per completarlo.

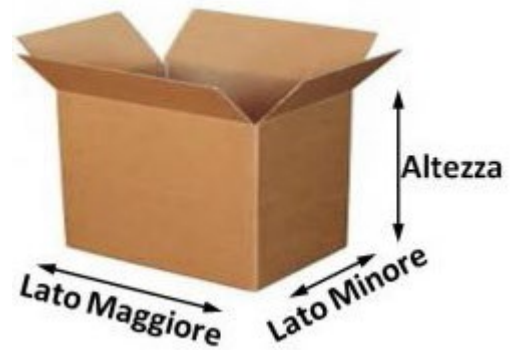
Nota: i resi per rottura o danneggiamento sono costi direttamente imputabili all'imballo. Tenerne conto in fase di valutazione dei costi ti farà risparmiare tempo e denaro.

3. OFFRIRE LA GIUSTA SOLUZIONE: LE DIVERSE TIPOLOGIE DI IMBALLAGGIO

Come accennato in precedenza, il primo passo da fare per scegliere l'imballo da utilizzare sarà quello di **valutare la forma e le dimensioni** dell'oggetto da spedire.

Premessa: nell'imballaggio le dimensioni contano eccome! Per scegliere l'imballaggio più idoneo bisognerà innanzitutto fare una valutazione volumetrica dell'oggetto.

Le dimensioni di una scatola (classico imballo tridimensionale) sono sempre espresse in quest'ordine: lunghezza (lato lungo), larghezza (lato corto) e altezza; e sono sempre riferite all'interno dell'imballaggio (misure utili interne).



Per una busta (imballo bidimensionale) la prima misura è riferita alla larghezza, o "bocca" di ingresso, la seconda all'altezza.

Se desiderate spedire un oggetto in una busta, per individuarne il formato corretto dovrete fare questo semplice calcolo:

- $\text{Larghezza busta} = (\text{base dell'oggetto} + \text{spessore dell'oggetto}) + 2 \text{ cm}$
- $\text{Altezza busta} = (\text{lunghezza dell'oggetto} + \text{spessore dell'oggetto}) + 2 \text{ cm}$

Trasformerete così le dimensioni 3D dell'oggetto in 2D della busta. I 2 cm aggiuntivi vi consentiranno invece un inserimento più semplice.



Dopo aver valutato forma e dimensioni bisognerà prendere in esame **il livello di fragilità**.

La valutazione della fragilità dell'oggetto affidato merita la giusta considerazione, in quanto rappresenta uno dei fattori più importanti per realizzare un ottimo imballaggio. Quanto più fragile è l'oggetto, tanto più sarà necessario trovare una soluzione per stabilizzarlo. Va da sé che più sarà fragile e più materiale da imballaggio dovrà essere utilizzato.



L'analisi del grado di fragilità è opportuno sia fatta secondo 3 dimensioni:

1) Fragilità oggettiva

Questa valutazione andrà fatta sulla base della logica e del buon senso.

2) Fragilità affettiva

Posto che ogni oggetto affidatovi sarà il più importante del mondo, valutate le aspettative del ricevente: la protezione "percepita" a volte è più importante di quella realmente necessaria.

3) Fragilità economica

Gli oggetti più costosi e con un alto grado di fragilità meritano maggiori attenzioni, e giustificheranno l'utilizzo di imballi premium.

Nota: verificate sempre l'integrità dell'oggetto affidatovi. Sembrerà banale ma un oggetto danneggiato non arriverà mai al destinatario integro! Quindi, valutarne l'integrità all'origine eviterà contestazioni, perdite di tempo e denaro.

A questo punto avremo, finalmente, tutte le informazioni per poter scegliere l'imballaggio migliore. La selezione inizierà dall'imballo esterno.

3.1 IMBALLAGGI ESTERNI

Servono a contenere e proteggere l'oggetto spedito dagli urti diretti, dalla manipolazione degli addetti e dagli elementi naturali quali umidità, temperatura ed esposizione al sole.

Possono rappresentare il cliente, nel caso di cliente Business, o il fornitore dell'imballaggio nel caso di cliente privato, e ne trasferiscono immagine e professionalità.

L'imballaggio deve perseguire una serie di obiettivi: proteggere la merce, evitare furti, essere economico, rispettare l'equilibrio tra prestazioni e costo, sia dal punto di vista del materiale impiegato sia del tempo impiegato per realizzare l'imballaggio. Dal punto di vista ecologico è importante che per gli imballaggi vengano usati, laddove possibile, materiali facilmente riciclabili e nella minor quantità possibile.

I prodotti standard possono essere imballati con il cosiddetto imballaggio universale (standard), mentre alcuni prodotti, come quelli fragili, di valore, o con forme particolari, richiedono un imballaggio specifico o tecnico (ad esempio le bottiglie).

Di seguito vi offriremo una panoramica degli imballi esterni più comuni, dai più classici ai più tecnici e innovativi.

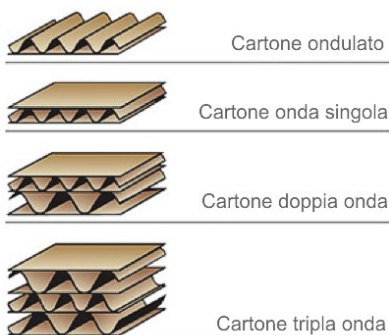
3.1.1 SCATOLE IN CARTONE

Sono gli imballi più utilizzati e sono classificabili a loro volta per:

- A. Qualità
- B. Tipologia
- C. Utilizzo specifico

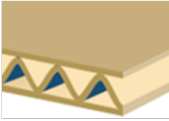
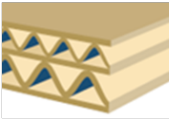
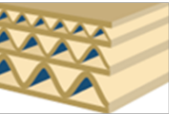
A. Qualità

Il cartone più utilizzato è quello "ondulato" e viene classificato in funzione nel numero di strati (onde) che lo compongono:



Più l'oggetto da spedire sarà pesante o fragile, maggiore sarà l'attenzione da rivolgere al numero di "onde" da utilizzare.

Per tutti i vostri imballaggi esterni è caldamente consigliato utilizzare scatole a doppia onda, mentre per gli oggetti più fragili scegliere cartoni a onda tripla. I cartoni a onda singola vengono usati solo per riempimento.

SCEGLIETE lo spessore della scatola in cartone in base al PESO del vostro PRODOTTO	prodotto autoportante < 25 kg	 ONDA singola
	25/30 kg < > 70 kg o peso concentrato in un unico punto	 ONDA doppia
	fino a 500 kg Oltre passa alle casse in legno	 ONDA tripla

Quando dovrete gestire la spedizione di singoli colli sarà necessario dare la priorità alla resistenza alla pressione, ed evitare il rischio di perforazione interna o esterna.

Quando dovrete invece spedire scatole su pallet sarà necessario dare la priorità alla resistenza verticale, ed evitare che le scatole posizionate sul fondo vengano appiattite dal peso delle altre scatole. La resistenza è determinata anche dalla qualità dei materiali utilizzati, e dalla loro grammatura.

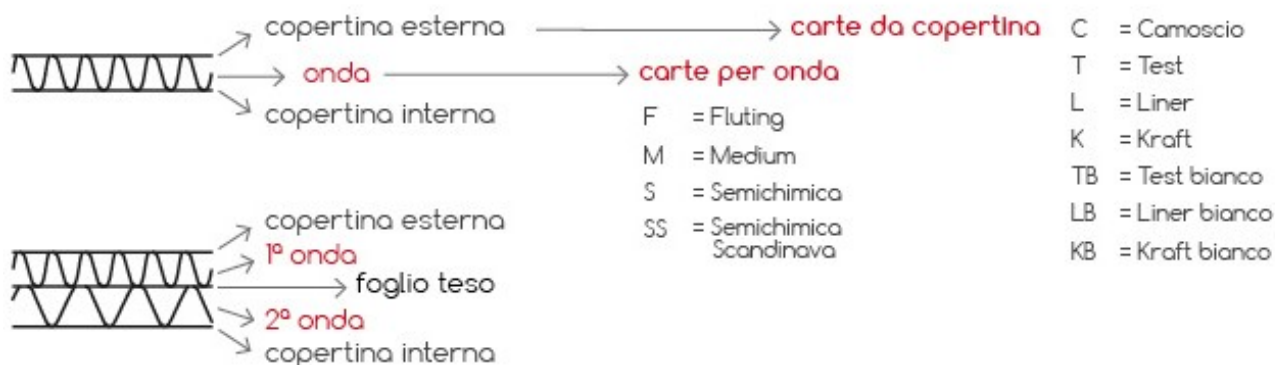


MAIL BOXES ETC.
#PeoplePossible

ratioform
ciò che cerchi!

STRUTTURA DEL CARTONE ONDULATO

esempi compositivi

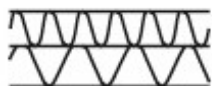


singola onda



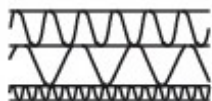
onda E (micronda)
 onda B (bassa)
 onda C (alta)
 onda H (alta*)

doppia onda



EE (cartone ondulato bimicro)
 EB (cartone ondulato microtriplo)
 BC (cartone ondulato triplo)
 CH (cartone ondulato a 2 onde alte*)

Tripla onda



BCH (triplo onda*)



l : passo dell'onda
 h : altezza dell'onda

ONDA	l	h
E	da 3.0 a 3.5 mm	da 1.0 a 1.8 mm
B	da 5.5 a 6.5 mm	da 2.2 a 3.0 mm
C	da 6.8 a 7.9 mm	da 3.2 a 3.9 mm
H*	da 8.0 a 9.5 mm	da 4.0 a 4.8 mm

(*) l'onda alta di tipo H è utilizzata unicamente per composizioni in triplo con cartoni pesanti e triplo onda.

B. Tipologia

Le scatole da spedizione si dividono in sottocategorie. Qui di seguito riportiamo quelle più funzionali per un centro MBE.

Scatole “americane”

Sono le più utilizzate, hanno 4 “alette” di chiusura, che generalmente vengono fissate col nastro adesivo.



Scatole con fondo auto-montante

Sono scatole più tecniche, privilegiano la velocità di costruzione e valorizzano l'immagine dello spedizioniere.



Scatole “e-commerce”

Si tratta di modelli alternativi alle scatole classiche, ideali per la spedizione di oggetti di medio-piccole dimensioni.

Privilegiano la protezione degli angoli, sono quindi particolarmente indicate per la spedizione di libri e strumenti elettronici come lettori e-book o cellulari.

Richiamano il modello “Amazon” al quale ogni operatore fa oggi riferimento e uniscono in un solo elemento imballo esterno ed interno.



C. Imballaggi tecnici per utilizzo specifico

L'imballaggio tecnico viene adoperato per tutti quegli oggetti che non rientrano in una scatola standard o che richiedono una cura particolare durante il trasporto. Spesso è necessario trovare una soluzione individuale per oggetti specifici.

Gli imballaggi per utilizzo specifico sono altamente tecnici e performanti, studiati appositamente per il contenimento e il trasporto di oggetti particolari. Nascono per far sì che la spedizione non comprometta l'integrità del prodotto contenuto; possono essere un po' più costosi ma garantiscono una migliore protezione limitando il rischio di rottura.

Quelli che potrebbero interessarci maggiormente, e che potrebbero richiedere di più i vostri clienti, sono gli imballi per la spedizione di bottiglie, di prodotti alimentari, di componentistica elettronica, oggetti fragili, merce pericolosa, ecc.

Imballi per bottiglia

Esistono diversi tipi di bottiglie, come: la bordolese, la cuvee, la champagnotte, la bourgogne, la renane, la champenoise, la magnum, per la birra, per l'olio... chi più ne ha più ne metta!

Operando in Italia sarà piuttosto facile imbattersi in questa tipologia di spedizioni: essere preparati e disporre dell'imballo corretto può fare la differenza tra prendere o perdere un lavoro.

Imballi per bottiglia classici in cartone



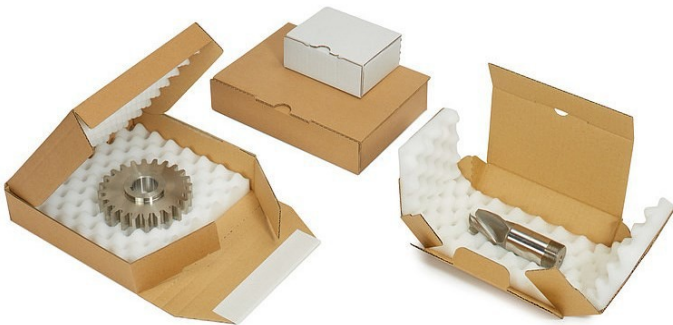
Imballi specifici per bottiglie in polistirolo: aiuta a proteggere le bottiglie e a mantenere la temperatura del vino.



Imballi tecnici per bottiglie Magnum



Imballi tecnici per apparecchiature elettroniche



Imballi per oggetti fragili



Scatole isoterme per il trasporto di prodotti sensibili alla temperatura.



Imballi per merce pericolosa



3.1.2 CASSE DI LEGNO

Le casse di legno costituiscono un supporto rigido per proteggere gli oggetti fragili e/o voluminosi; sono spesso utilizzate dai centri MBE per gli oggetti legati al mondo dell'arte.

Possono infatti essere realizzate su misura, sia acquistando tavole di compensato, sia rivolgendosi a fornitori locali che le realizzano.

Le casse rappresentano un'ottima soluzione per la protezione contro l'umidità; sono ideali per il trasporto marittimo.



3.2 IMBALLAGGI INTERNI

Servono a proteggere la superficie dell'oggetto e a riempire lo spazio vuoto tra l'oggetto e la parete interna dell'imballo esterno, permettendone così la stabilizzazione. Proteggono l'oggetto e attutiscono l'onda d'urto non assorbita dall'imballo esterno.

Un ottimo imballo esterno, privo di un adeguato imballo interno, perde di efficacia fino a diventare, in molti casi, inutile. Al contrario, un buon imballo interno, anche in presenza di un imballaggio esterno imperfetto ha maggiori possibilità di proteggere l'integrità dell'oggetto spedito.

Infine, l'imballo interno contribuisce a trasferire "l'effetto wow" al ricevente, completando e avvalorando il messaggio che il fornitore desidera trasferire al cliente.

Alcuni tipi di oggetti richiedono materiali specifici. Nelle pagine seguenti vi presenteremo una panoramica dei diversi tipi di imballaggio interno.

Per comprenderne meglio l'utilizzo è necessario fare una distinzione tra due categorie:

- **Protezione e ammortizzazione**
- **Riempimento e fissaggio**



ratioform
ciò che cerchi!



3.2.1 PROTEZIONE E AMMORTIZZAZIONE

Viene definito protettivo quel materiale per l'imballaggio a diretto contatto con l'oggetto da spedire, che ne preservi l'integrità di tutta la superficie.

L'oggetto da spedire può presentarsi già inserito in un suo imballo, oppure "nudo", senza imballo originale.

Nel primo caso sarà sufficiente utilizzare un **imballo ammortizzante**, che protegga l'oggetto da un eventuale impatto con altri imballi all'interno del collo, o da cadute violente dell'imballo esterno.

Nel secondo caso, prima di passare alla fase di ammortizzazione, bisognerà **proteggere l'oggetto** con del materiale più morbido e facile da applicare. Purtroppo, non tutto ciò che spedirete avrà forma regolare! Da qui la necessità di trovare un prodotto di facile applicazione.

Soluzioni classiche di protezione

Pluriball

Progettato per imbottire e proteggere gli articoli leggeri.

Esistono diverse dimensioni di bolle che hanno diverse funzioni di protezione.

Sacchetti a bolle d'aria

Proteggono le superfici da graffi, umidità e polvere. Resistenti alla pressione e agli urti.



Cartone ondulato

Cartone ondulato in rotolo disponibile in diverse larghezze, ideale per proteggere le superfici e imbottire grazie alle onde in cartone antiurto. Protezione ideale per superfici, bordi e angoli di quadri, mobili, oggetti in vetro, ceramica, plastica, ecc...



Cuscini in carta kraft corrugata

Carta corrugata per imbottitura a 2 strati, piegata e stropicciata. Queste speciali fasce di carta (Pad) sono ideali come protezione per angoli, incrociate o continue sul fondo della scatola. Ideale per imbottire e immobilizzare prodotti particolarmente pesanti e delicati.



Soluzioni innovative di protezione

Tappeto a bolle d'aria Bubble Wrap IB®

In bobina pretagliata, ideali per creare un comodo tappetino da avvolgere intorno ai prodotti o da usare come base per gli stessi. Riduce gli sprechi di materiale, aumenta la velocità di confezionamento e assicura una protezione dei prodotti costante. Ideale per proteggere la superficie di oggetti pesanti oppure di oggetti fragili, e per tutto ciò che deve essere protetto con materiale antistatico.



Pannelli in schiuma di polietilene espanso (PE)

Resistenti pannelli in bianco e antracite per imbottire, proteggono dagli urti le vostre merci in modo ottimale durante il trasporto e lo stoccaggio. Eccellente per imbottire scatoloni, ceste e contenitori così come per proteggere e separare oggetti ingombranti.

Vantaggi:

- elevato potere di imbottitura e fissaggio di tutti i lati, anche per oggetti pesanti ed ingombranti
- elevata protezione contro gli urti durante il trasporto
- superficie liscia: protegge da graffi e impronte anche merci sensibili
- riutilizzabile
- facile da tagliare con il cutter e da lavorare
- sono resistenti alla polvere e sporcizia



3.2.2 RIEMPIMENTO E FISSAGGIO

Rientra in questa categoria tutto ciò che consente di riempire lo spazio tra l'oggetto da spedire, avvolto dal materiale protettivo, e la parete interna dell'imballo esterno.

Una delle regole d'oro è riuscire ad interporre tra l'oggetto e le pareti dell'imballo esterno, su tutti e 6 i lati, almeno 5 cm "d'aria", che serviranno per il riempimento ed il fissaggio dell'oggetto. Più l'oggetto è bloccato nell'imballo, più è protetto.

Materiali classici da riempimento

Chips



Truciolo in carta colorata



NOTA: materiali come *le chips o i trucioli in carta non sono materiali di protezione e fissaggio, in quanto l'oggetto si muove all'interno della scatola. Questo materiale può essere utilizzato solo come riempimento in aggiunta a materiale di protezione in presenza di oggetti NON fragili, che andranno stabilizzati con altro materiale.*

Materiali innovativi

Cuscini d'aria Fill-Air Extreme® e Fill-Air Extreme® AirWrap

Rappresentano la soluzione ideale per proteggere efficacemente dalle vibrazioni le merci delicate o leggere in viaggio, riempire i vuoti e bloccare e sostenere i prodotti nelle scatole. Sconsigliato per articoli con spigoli vivi o bordi taglienti.



Instapak Quick® Rt Packaging

Sacchetti automodellanti in schiuma espansa che costituiscono un pratico sistema di riempimento, protezione e immobilizzazione. Si attivano con la semplice pressione nei punti segnalati sui sacchetti. Dopo qualche secondo, la schiuma comincia ad espandersi, una volta gonfiatosi in modo uniforme si inserisce all'interno della scatola, dove poi verrà riposto l'oggetto da imballare. Si adatta a qualsiasi forma; ideale per proteggere oggetti pesanti.





4. CHIUSURA ED ETICHETTATURA

Il lavoro termina chiudendo il collo e aggiungendo eventuali segnalazioni o documenti che devono essere visibili all'esterno.

Un imballo non può considerarsi completo senza un adeguato sistema di chiusura.

Nella maggior parte dei casi, se parliamo di imballi esterni in cartone, la chiusura più utilizzata è quella fatta con nastro adesivo. Anche il nastro adesivo, come tutti gli imballi, presentano caratteristiche diverse, materiali e funzioni differenti tra loro.

In questa guida vi offriremo una panoramica di quelli che potrebbero esservi più utili:

- Nastri adesivi
- Nastri segnaletici e antieffrazione
- Nastri personalizzati

4.1 NASTRI ADESIVI

La chiusura con nastro adesivo è una fase importante nel ciclo dell'imballaggio. Utilizzare il prodotto giusto è di fondamentale importanza.

In commercio sono disponibili adesivi in materiale plastico o carta.

I nastri adesivi oltre ad essere realizzati in materiali differenti, come il PP, il PVC, la carta e altri, presentano diversi tipi di collante. Per superfici da sigillare morbide e porose come il cartone, il collante ideale è l'acrilico all'acqua. La sua adesività immediata è buona ma non totale, ci vuole qualche minuto per consentire al collante di penetrare nelle fibre alle quali lo applicherete.

L'effetto finale sul cartone sarà simile ad una saldatura.

Il collante acrilico all'acqua viene utilizzato su nastri in PP (polipropilene), l'adesività immediata è al 70%, e in 6-7 minuti al 100%.

Anche se, generalmente, vengono utilizzati quasi esclusivamente nastri adesivi in PVC perché hanno una maggiore adesione, sono più resistenti (grazie alle loro proprietà elastiche), si adattano a tutti i tipi di imballaggio e fanno meno rumore.

Nota: ***i nastri adesivi sono termosensibili.*** Con il freddo si irrigidiscono e risultano più rumorosi e meno performanti. Durante il periodo invernale lasciate sempre una scatola di nastro a temperatura "ufficio" per le 24 ore antecedenti l'utilizzo. Recupererà le sue proprietà adesive e di silenziosità al 100%!

La scelta del nastro, oltre per i materiali ed il collante, andrà operata per dimensioni:

Larghezza: la larghezza classica è 50mm. Generalmente, nella fretta di chiudere un pacco, applichiamo 2 passaggi di nastro, un po' per imprecisione, un po' per sicurezza.

Utilizzare un nastro largo 75mm vi consentirà di chiuderlo in un solo passaggio, risparmiando nastro (50mm+50mm contro 75mm), tempo e presentando un collo più ordinato.

Lunghezza: la lunghezza classica è 66mt. Utilizzare nastri lunghi il doppio (132mt) vi consentirà di risparmiare tempo nella sostituzione del nastro.

Spessore: i più utilizzati sono quelli da 28 a 32 micron. Lo spessore incide soprattutto sulla possibilità di strappo accidentale, se chiudete scatole è un problema che difficilmente si presenterà.





ratioform
ciò che cerchi!



4.2 NASTRI SEGNALETICI ED ANTIEFFRAZIONE

Nastri segnaletici

Il messaggio trasmesso è immediato, e aiuta i corrieri a capire se il pacco va maneggiato con maggiore cura.

Diventano assolutamente necessari se spedite materiale delicato, che può facilmente rompersi.



Nastri antieffrazione

Oltre a rappresentare un deterrente, segnalano l'effrazione con un messaggio indelebile.

Se vi commissionano la spedizione di oggetti di valore, sono altamente consigliati.



Nota: se la spedizione è assicurata, il destinatario rifiuterà il pacco con evidente manomissione, e recupererete così l'importo assicurato.

4.3 NASTRI ADESIVI PERSONALIZZATI

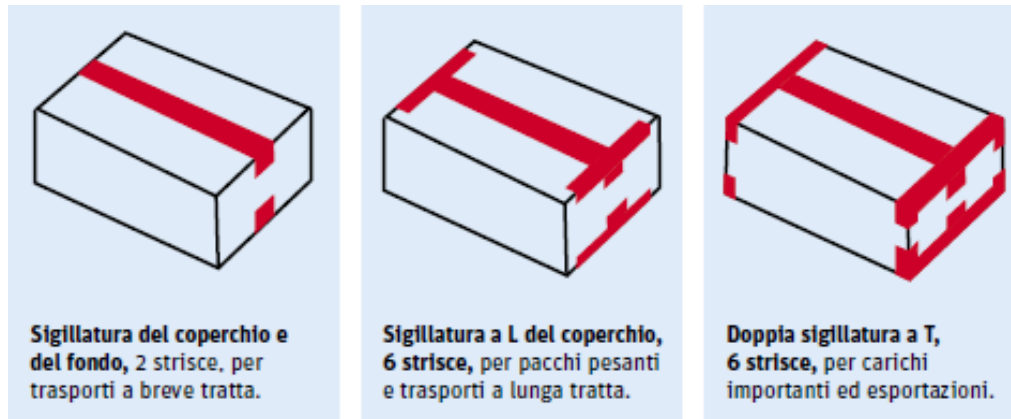
Pvc, carta o polipropilene, largo o stretto, lungo o corto, la personalizzazione del nastro adesivo è diventata ormai un'operazione di routine.

Oltre a pubblicizzare il marchio, aumenta la sicurezza contro eventuali manomissioni dei pacchi, che risultano più visibili. Inoltre, in caso di smarrimento o perdita del DDT allegato, il pacco potrà essere facilmente rispedito al mittente.



Vi consigliamo di chiudere il pacco con del nastro color avana o trasparente, e successivamente applicare il nastro personalizzato, che ha un costo maggiore rispetto ad uno neutro, quindi è meglio evitare gli sprechi.

Le linee classiche d'utilizzo sono:



5. LE REGOLE D'ORO DELL'IMBALLAGGIO

Abbiamo individuato 10 regole d'oro da seguire per realizzare un buon imballaggio, che descriveremo qui di seguito.

In linea generale, il consiglio più importante che ci sentiamo di darvi è quello di non risparmiare mai sull'imballaggio, e di realizzarlo sempre come se gli oggetti appartenessero a voi.

1. Un buon imballaggio esterno

L'imballaggio esterno deve proteggere l'oggetto sia da urti interni che esterni.

- Usate delle scatole resistenti agli urti, ermetiche, e di buona qualità. I cartoni devono essere nuovi, se l'imballaggio è già stato usato perde le sue qualità protettive e di resistenza.
- La merce deve essere imballata almeno in scatole a doppia onda, anche per una maggior sicurezza di operatività dell'eventuale assicurazione del vettore, mentre gli oggetti fragili devono essere imballati in cartoni a tripla onda, più solidi e protettivi.
- L'imballaggio esterno deve essere stabile (per poterlo eventualmente impilare) e facilmente maneggiabile per il trasportatore.
- Evitate imballi troppo grandi rispetto al contenuto, in quanto l'imballaggio diventerà più difficile e il peso volumetrico sarà maggiore.

Nota: i limiti di peso del cartone sono indicati nei lembi interni della maggior parte delle scatole di cartone. Attenzione: questi limiti sono destinati al trasporto su pallet e non al trasporto di singoli colli.



2. Imballaggio interno adatto al prodotto

- La protezione deve essere in grado di assorbire urti e vibrazioni.
- Per alcuni oggetti, in particolare quelli pesanti, è necessario una protezione rigida per fissarli all'interno della scatola di cartone o della cassa, ed evitare così che si sballottino durante il trasporto. Oggetti più fragili invece richiedono una protezione meno rigida, poiché potrebbero rompersi.

Nota: *La protezione intorno ad ogni oggetto deve avere uno spessore di almeno 2,5 cm.*

3. Protezione di tutte le superfici

- Le condizioni di trasporto e di movimentazione rendono impossibile garantire che l'oggetto rimanga nella stessa posizione per tutto il tragitto; perciò, tutte le superfici devono essere protette per salvaguardare l'integrità dell'oggetto.

4. Immobilizzazione dell'oggetto

- Il contenuto deve rimanere in una posizione fissa all'interno della scatola o della cassa. Deve essere stabilizzato al meglio in modo che non possa muoversi. Ogni movimento a cui è sottoposto il pacco può provocare dei danni alla merce.
- Nel caso di più prodotti all'interno dello stesso pacco è necessario distribuirli e posizionarli correttamente.
- Più l'oggetto è pesante, più deve essere sul fondo e al centro del cartone.

5. Attenzione alla spedizione di più oggetti

- Utilizzare dei prodotti che separino gli oggetti in modo da poterli isolare (fogli di cartone, divisori, pannelli in espanso, ecc.).
- Avvolgere ogni oggetto con materiale idoneo per proteggerlo da tutti gli eventuali urti che subirà all'interno della scatola durante il trasporto.

6. Nessun contatto tra il prodotto e l'imballaggio esterno

- Gli oggetti non devono mai venire a contatto con la parete interna dell'imballaggio esterno.
- Per far sì che non siano troppo vicini alla parete della confezione ci devono essere sempre almeno 5 cm tra l'imballo esterno e l'oggetto avvolto da materiale protettivo e riempimento. In questo modo si evita che gli oggetti siano sottoposti a troppe vibrazioni.



7. Attenzione agli imballaggi su misura

- In caso di Imballaggio su misura (come quelli per TV e piccoli elettrodomestici), non riempire gli spazi lasciati vuoti con materiale di piccole dimensioni o con altri dispositivi di protezione.

8. Imballaggi tecnici per prodotti specifici

- In presenza di prodotti specifici è caldamente consigliato l'utilizzo di imballaggi tecnici, come ad esempio per le bottiglie.

9. Chiusura accurata dell'imballaggio

- Chiudere correttamente l'imballo è importante tanto quanto il resto della preparazione della confezione.
- La chiusura a doppia-T (nastro adesivo su tutti gli angoli e i bordi del collo) garantisce una maggiore resistenza della confezione.
- Il nastro adesivo utilizzato deve essere resistente e largo (almeno 5 cm, l'ideale sarebbe più di 7 cm).
- In caso di colli pesanti applicare molto nastro adesivo.

10. Visibilità delle informazioni

- La lettera di vettura (LDV) dovrà essere ben visibile, in modo da limitare il rischio di perdita, ma non coperta da nastro adesivo né applicata sulle chiusure (i pacchi possono essere aperti dalla dogana o dal corriere per eventuali controlli).
- Mettere i documenti di spedizione in una busta trasparente applicata sull'imballo esterno (per una facile identificazione da parte della dogana). Si raccomanda di mettere buste diverse per la documentazione doganale, l'indirizzo di consegna e altri eventuali documenti, in modo che non vadano persi.
- Rimuovere eventuali etichette di spedizioni precedenti che possano comparire sul pacco.
- Applicare etichette segnaletiche (es.: fragile, pesante) può essere utile per dare indicazione al corriere su come maneggiare il pacco.
- Per prodotti più appetibili fate in modo che non rimangano visibili né le indicazioni sul contenuto della vostra spedizione né il marchio del prodotto.
- Potete utilizzare nastro adesivo Mail Boxes Etc. per veicolare il nostro brand e facilitare l'identificazione del vostro pacco.

6. PALLETTIZZAZIONE

In alcuni casi gli imballi esterni verranno, per peso, volume o quantità totale, appoggiati su pallet per agevolare la movimentazione meccanica, e per preservare ulteriormente l'integrità dei colli e del loro contenuto.

La scelta del bancale deve essere valutata per:

- Dimensioni
- Capacità di carico
- Materiale

6.1 DIMENSIONI

Le dimensioni dei pallet standard sono compatibili con i mezzi con cui andranno trasportati.

Su ruota (bilici, rimorchi, motrici):

- 40x60cm
- 60x80cm
- 80x120cm
- 100x120cm

Su container:

- 114x76cm
- 114x114cm



6.2 CAPACITÀ DI CARICO

Al momento di selezionare il pallet da utilizzare chiedete sempre i dati tecnici, compresa la portata. Questa viene espressa per le sue capacità di carico:

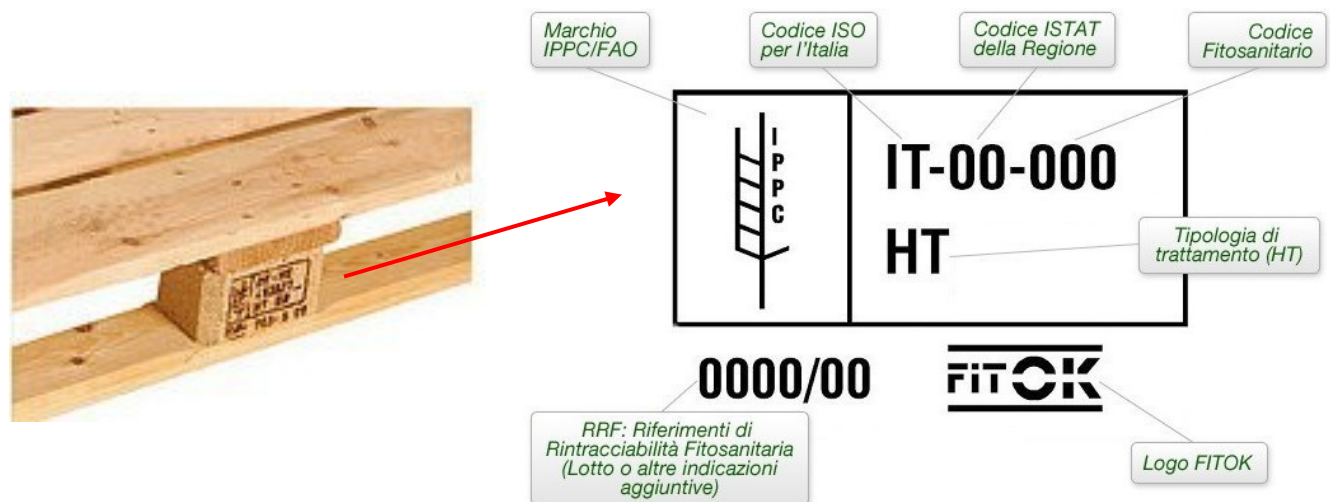
- **Capacità statiche:** per lo stoccaggio in magazzino.
- **Capacità dinamiche:** per quelle durante il trasporto.

6.3 MATERIALI

Quello più usato è il legno, ma non tutto è uguale.

Per spedizioni nazionali, non c'è nessuna limitazione. Se invece dovete spedire all'estero sempre più paesi di destinazione chiedono che il legno abbia un trattamento fitosanitario per scongiurare la proliferazione di batteri allogeni, quindi si parla di pallet in **legno fumigato**.

Assicuratevi che su un "piede" (chiamato in gergo tappo) sia stampato quanto segue:



Questa limitazione vale solo per il legno massello, non per quello truciolare tipo **Inka pallet**.



Ci sono settori produttivi che richiedono una pallettizzazione su materiale che non sia il legno. Settori come produzione alimentare, chimica, farmaceutica chiedono l'utilizzo di **pallet in plastica**.



Un'alternativa economica, senza limitazioni ed ecologica, è il **pallet in cartone**. I clienti che seguono una linea 100% green apprezzeranno molto questo prodotto.





7. PROCEDURA DI IMBALLAGGIO STANDARD

In questa sezione vi presenteremo la procedura di imballaggio standard descrivendo le varie fasi di realizzazione.

In linea generale, a parte casi specifici, i primi passi da seguire durante il confezionamento sono sempre gli stessi e comuni a tutti i tipi di prodotti:

- Avvolgere il prodotto in ogni sua parte con della **pellicola in schiuma** (chiamata anche film in materiale espanso) e sigillarlo con del nastro avana o trasparente;
- avvolgerlo nuovamente con del **pluriball a bolle piccole** e sigillarlo con del nastro avana o trasparente;
- avvolgere il prodotto con del **pluriball a bolle grandi** e chiuderlo con del nastro avana o trasparente, ed eventualmente applicare un giro di nastro personalizzato.

Nota: in caso di imballaggio di prodotti non altamente esposti al rischio di rottura sarà sufficiente un avvolgimento a doppio strato di pluriball. La scelta della dimensione delle bolle da usare sarà determinata dal tipo di prodotto, dal peso, dalla forma e dal materiale.

A questo punto, a seconda del prodotto e della sua forma, bisognerà adottare materiali diversi per completare l'eventuale **ulteriore protezione necessaria, il riempimento, e l'immobilizzazione** dell'oggetto all'interno dell'imballo.

Per alcuni prodotti sarà necessario applicare anche delle lastre in schiuma o cartone per proteggerli ulteriormente (quadro, specchio, ecc). Le stesse lastre potranno essere sagomate e usate per bloccare l'oggetto all'interno della scatola. Potranno essere applicate come rivestimento delle pareti interne dell'imballo, dove successivamente verrà collocato l'oggetto e una volta stabilizzato verrà inserito del materiale da riempimento, come i cuscini o le chips (per prodotti non fragili o pesanti), per andare a colmare gli eventuali spazi vuoti rimasti, e successivamente verrà coperto da un'ulteriore lastra in schiuma.

Ogni prodotto richiederà un tipo di imballaggio esterno diverso, a seconda della fragilità, dimensione e forma. Per prodotti di piccole dimensioni e di forma lineare sarà sufficiente utilizzare le classiche scatole in cartone, per oggetti con forme particolari o di grosse dimensioni potrà essere necessaria una cassa in legno su misura.

Una volta scelto l'imballo esterno più idoneo, si procederà con la chiusura e l'eventuale applicazione di nastri segnaletici.



8. DOVE TROVARE CONSIGLI UTILI

Il sito web di UPS è molto ben fatto per supportarvi nel vostro imballaggio.

Cliccando sul seguente link è possibile trovare consigli di imballaggio a seconda del prodotto che si desidera imballare:

<https://www.ups.com/packaging/?loc=it> IT

Basta selezionare il tipo di prodotto da confezionare e vi verranno mostrati consigli relativi al prodotto prescelto.

È possibile inoltre consultare e scaricare la guida all'imballaggio sul sito di TNT al seguente link:

https://www.tnt.com/express/it_it/site/home/Come-spedire/packaging-guidelines.html



ratioform
ciò che cerchi!